



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020

Reg (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014/2020. Caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità. Sottomisura: 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura.

Concessione variante di importo superiore al 10% presentata dall'Università di Pisa nell'ambito del progetto collettivo risultante beneficiario per il Comparto "Avicoli"

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare l'art. 37, riguardante la gestione del rischio;

VISTA la Decisione Comunitaria n. C(2015)8312 del 20 novembre 2015, che ha approvato il Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020 (CCI 2014IT06RDNP001), di seguito PSRN, ai fini della concessione del sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – sottomisura 10.2 "Attività di caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità" nell'ambito della misura riguardante il Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura di cui all'art. 28.9 del citato Reg. (UE) n. 1305/2013;

VISTA la Decisione Comunitaria C(2017) 5670 dell'8 agosto 2017 che approva la modifica del PSRN (CCI n. 2014IT06RDNP001);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, così come modificato dal D.P.C.M. 17 luglio 2017 n. 143 recante "Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020

VISTO il D.M. n. 2481 del 7 marzo 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 3 aprile 2018, reg.ne n.191, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del M.I.P.A.A.F. e la definizione dei relativi compiti;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 4, del sopracitato D.M. n. 2481 del 7 marzo 2018, nel quale la Direzione generale dello sviluppo rurale (DISR) viene individuata come autorità di gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall'Unione europea, supportata in tale funzione dagli uffici competenti per materia;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018 n. 86, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità", che trasferisce al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo;

VISTO l'avviso pubblico, approvato con D.M. n. 31294 del 21/12/2016 e registrato dalla Corte dei Conti il 23/01/2017 al n. 39, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n.46 del 24/02/2017 e concernente la Sottomisura 10.2 – "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura", prevista nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014/2020;

VISTO il D.M. n. 12427 del 20/04/2017 recante proroga al 15 maggio 2017 della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno di cui all'art. 5 del predetto avviso pubblico;

VISTA la domanda di sostegno n. 54250333926 presentata in data 12 maggio 2017, unica per il comparto "Avicoli", con la quale è stato presentato il progetto collettivo dal titolo "TuBAvi – Tutela della biodiversità nelle razze avicole italiane", dall'Università degli Studi di Milano (Capofila), Università degli Studi del Molise, Università degli Studi di Torino, Università degli Studi di Padova, Università di Pisa, Università degli Studi di Firenze e dalla Università degli Studi di Perugia;

VISTO la nota n. 6730 del 21 febbraio 2018 con la quale, sulla base degli esiti istruttori della Commissione di verifica dei requisiti di ammissibilità dei proponenti, delle azioni e del progetto nonché della Commissione incaricata della verifica amministrativa della ragionevolezza dei costi, è stato comunicato al Capofila, ai sensi dell'articolo 8 dell'avviso pubblico, che il progetto in questione è risultato finanziabile con un punteggio di 74,00 e con una spesa ammissibile di € 1.363.642,31 cui corrisponde un contributo di € 1.227.278,08;

VISTO il D.M. n. 9226 del 1 marzo 2018 con il quale, a seguito dell'acquisizione degli atti della Commissione di verifica dei requisiti di ammissibilità dei proponenti, delle azioni, del progetto e delle spese nonché della Commissione incaricata della verifica amministrativa della ragionevolezza dei costi, è stata approvata la graduatoria per il Comparto "Avicoli";



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020

VISTO il D.M. n. 11078 del 16 marzo 2018 con il quale è stato concesso un contributo complessivo di € 1.227.278,08, pari al 90% della spesa ammessa di € 1.363.642,31, al progetto “TuBAvi – Tutela della biodiversità nelle razze avicole italiane”, ripartito tra i singoli proponenti come riportato negli allegati 1 e 2 dello stesso D.M. n. 11078/2018;

VISTI in particolare gli allegati 1 e 2 del D.M. n. 11078 del 16 marzo 2018 dai quali si evince che all’Università di Pisa è stato concesso un contributo complessivo di € 139.126,23, pari al 90% della spesa ammessa di € 154.584,70;

VISTA la nota n. 5202 del 12.6.2018 presentata dall’Università di Pisa, in qualità di componente del comparto avicolo nell’ambito del progetto collettivo “Tutela della biodiversità nelle razze avicole italiane – TuBAvi”, con la quale è stata chiesta una variante di importo superiore al 10% tra le voci di spesa nell’ambito delle azioni previste per la stessa Università di Pisa ed è stata anche comunicata la modifica dell’inquadramento contrattuale di una unità di personale con qualifica di operaio agricolo;

VISTO il verbale del 6 settembre 2018 redatto, a seguito dell’istruttoria, dai funzionari ministeriali incaricati di esaminare la richiesta di variante presentata con nota n. 5202/2018 dell’Università di Pisa nell’ambito del progetto collettivo “TuBAvi”;

CONSIDERATO che, così come previsto dall’art.10 del D.M. n.31294 del 21/12/2016, la variante in questione non comporta aumento della spesa ammessa sia nell’ambito dell’intero progetto collettivo sia nell’ambito delle azioni previste per l’Università di Pisa;

CONSIDERATO che le motivazioni addotte per la richiesta di variante da parte dell’Università di Pisa sono ammissibili ed in linea con il programma delle attività approvato e non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi previsti dello stesso progetto;

RITENUTO pertanto di dover approvare la richiesta di variante presentata dall’Università di Pisa nell’ambito delle proprie azioni previste nell’ambito del progetto “TuBAvi – Tutela della biodiversità nelle razze avicole italiane”;

D E C R E T A

Articolo 1
(Approvazione variante)

Fermo restando l’importo del contributo concesso all’Università di Pisa – Dipartimento di scienze veterinarie di Pisa nell’ambito del progetto collettivo “Tutela della biodiversità nelle razze avicole italiane – TuBAvi” e quant’altro stabilito con D.M. n. 11078 del 16 marzo 2018 è approvata la variante richiesta con nota n. 5202 del 12.6.2018 secondo il piano finanziario riportato negli allegati 1 e 2. Le



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020

variazioni intervenute nel piano finanziario dell'Università di Pisa sono evidenziate nell'allegato 3. I predetti allegati costituiscono parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

(Modifica dell'inquadramento contrattuale)

Si prende atto di quanto comunicato, con nota n. 5202 del 12 giugno 2018 dell'Università di Pisa, in merito alla modifica dell'inquadramento contrattuale di una unità di personale da operaio agricolo a personale di categoria B (area servizi generali e tecnici) a tempo parziale.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE
Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi
degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005

Allegato 1: Articolazione progettuale per voci di costo
Allegato 2: Articolazione progettuale per azioni
Allegato 3: Articolazione progettuale per voci di costo e azioni UNIFI